

COMUNE DI MATERA
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare

art. 53, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 163 del 2006

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di ricostruzione della scuola di via Bramante

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	Comune di Matera		
Indirizzo postale:	Via Aldo Moro		
Città: MATERA	CAP	75100	Paese: Italia
Punti di contatto: Arch. GANDI Giuseppe	Telefono	0835 241229	
All'attenzione di: Sig.ra APPIO Maria Rosaria	Telefono	0835 241288	
Posta elettronica: appio@comune.mt.it	Fax:	+ 0835 241484	
amministrazione aggiudicatrice (URL):	http://www.comune.mt.it		
informazioni sulla gara (URL):	http://www.comune.mt.it/bandi-serviziforniture/ufficio-lavori-pubblici		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato			
Le offerte vanno inviate a: COMUNE DI MATERA – UFFICIO PROTOCOLLO	Indirizzo:	VIA ALDO MORO	
Città: MATERA	CAP	75100	Paese: Italia

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DI VIA BRAMANTE
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI Progettazione ed esecuzione

Luogo principale dei lavori: Via Bramante - Matera
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Demolizione del preesistente edificio scolastico e realizzazione di una nuova struttura scolastica idonea ad ospitare la scuola dell'infanzia nel primo blocco, la scuola primaria nel secondo blocco, la palestra e le aree di parcheggio.
II.1.6) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO
II.1.7) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: SI - nei limiti stabiliti nell'art. 74 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale "Requisiti minimi che le varianti devono rispettare".

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)						
1)	4.214.000,00	Lavori a corpo, soggetti a ribasso				
2)	86.000,00	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso				
3)	281.971,12	corrispettivo per la progettazione , di cui per i progetti: 3.a) €. 137.870,80 definitivo e 3.b) €. 144.100,32 esecutivo.				
Categoria prevalente:	OG1	edifici civili e industriali	classifica:	IV bis	€. 3.483.445,07	82%
Categoria scorporabile parzialmente subappaltabile art. 37, comma 11, d.lgs. n. 163 del 2006 e	OG11	Impianti tecnologici	classifica:	III	€. 730.554,93	17,34 %

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: 730

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 91.639,42 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;

- b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 2.500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- d) aggiudicatario: polizza assicurativa per responsabilità nella progettazione art. 111, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e art. 269 del d.P.R. n. 207 del 2010, per un importo di euro 4.300.000,00 conforme allo schema 2.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante fondi ministeriali per €. 4.420.000,00, fondi comunali per €. 400.000,00 e mutuo Cassa Depositi e Prestiti per €. 340.000,00;
- b) anticipazione nella misura del 10% dell'importo contrattuale;
- c) pagamenti per stati di avanzamento ogni 400.000,00 euro, ai sensi dell'art. 32 del Capitolato speciale d'appalto;
- d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.
- e) corrispettivo a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- f) spese tecniche per la progettazione corrisposte, in ogni caso, all'aggiudicatario dei lavori.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) l'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, deve rimborsare alla Stazione appaltante le spese per le pubblicazioni di cui all'art. 122, commi 5 e 5-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di

cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;

- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 5) per i progettisti assenza di cause di incompatibilità art. 10, comma 6, d.P.R. n. 207 del 2010 e art. 90, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006; inoltre se associati o indicati ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva, condizioni di cui ai numeri da 1) a 5), in quanto compatibili.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

(attestazioni S.O.A. con riferimento all'Allegato A e all'art. 61, comma 4, d.P.R. n. 207 del 2010)

- a) attestazione SOA:
 - a.1) nella categoria prevalente OG1 in classifica IV bis;
 - a.2) nella categoria scorporabile OG11 in classifica III, con divieto di subappalto in misura superiore al 30%;
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, d.P.R. n. 207 del 2010) come segue:
 - orizzontali: mandatario 40%, ciascun mandante 10% (comma 2);
 - verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (comma 3);
- c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, settore IAF28; il requisito non è richiesto per le imprese che assumono lavori per i quali è sufficiente la qualificazione in classifica II.
- d) qualificazione per la progettazione attestata dalla SOA in classifica V, oppure associazione o indicazione

di progettisti ex art. 92, comma 6, lettera a), d.P.R. n. 207 del 2010; in ogni caso:

- d.1) progettisti qualificati indicati nominativamente;
- d.2) presenza di almeno un ingegnere, ovvero di un architetto ed un ingegnere;
- d.3) requisiti art. 263, comma 1, lettere b), c) e d), d.P.R. n. 207 del 2010, con le precisazioni di cui al disciplinare di gara, come segue:
- servizi di progettazione di lavori di cui al punto d.4) per un importo globale non inferiore a due volte l'importo dei lavori da progettare (lettera b);
 - due servizi di progettazione (cosiddetti servizi di punta) di lavori di cui al punto d.4) per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l'importo dei lavori da progettare (lettera c);
 - numero medio annuo di personale tecnico utilizzato non inferiore a due volte le unità stimate necessarie in tre per la progettazione (lettera d);
- d.4) i requisiti dei servizi svolti ex art. 263, comma 1, lettere b) e c) devono essere posseduti per ciascuna delle seguenti identificazioni con lo "ID Opere" di cui alla tavola Z-1 allegata al d.m. n. 143 del 2013:
- ID Opere EDILIZIA (classe/categoria E.08): euro 2.027.267,00;
 - ID Opere STRUTTURE (classe/categoria S.03): euro 1.071.472,00;
 - ID Opere IMPIANTI (classe/categoria IA.01): euro 140.724,10;
 - ID Opere IMPIANTI (classe/categoria IA.02): euro 316.629,30;
 - ID Opere IMPIANTI (classe/categoria IA.03): euro 273.201,50
 - ID Opere EDILIZIA (classe/categoria E.17): euro 197.506,10
 - ID Opere INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' (classe/categoria V.02): euro 273.200,30

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta			
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa			
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:			
criteri qualitativi (discrezionali)	ponderazione	criteri quantitativi (vincolati)	ponderazione
1. Pregio architettonico	20 su 100	6. Prezzo (ribasso sul prezzo)	20 su 100
2. Pregio tecnico	20 su 100	7. Termini esecuzione	10 su 100
3. Ecosostenibilità ed efficienza energetica	20 su 100		
4. Facilità di manutenzione e gestione	5 su 100		
5. Riduzione impatto allestimento cantiere	5 su 100		

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:
CUP. : I13H1300040001 CIG (SIMOG) : 5969000E9C
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare
Tutti gli elaborati tecnico-amministrativi sono disponibili presso il sito informatico del Comune di

Matera al seguente indirizzo: www.comune.mt.it/it/bandi-serviziforniture/ufficio-lavori-pubblici.
NON E' PREVISTO IL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE. RESTA CONFERMATO L'OBBLIGO DI CUI AL PUNTO VI.3 LETTERA K DEL PRESENTE BANDO.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: Data: Ora:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: Data: Ora:

Luogo: sede comunale – Via Aldo Moro – Matera - 6° Piano – **Sala Giunta**

Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SI**

Rappresentanti dei concorrenti, muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione n. 09 00513 del 14.10.2014 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte inserita nel plico di invio;
- b.2) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con il progetto definitivo come prescritto dal disciplinare di gara necessario anche al fine di individuare gli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numeri 1, 2, 3, 4, 5**; le varianti rispetto al progetto preliminare posto a base di gara devono essere contenute nei limiti stabiliti nell'art. 74 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale "Requisiti minimi che le varianti devono rispettare" e dal disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribassi con le modalità di cui al punto b.4) e offerta di tempo mediante riduzione percentuale del termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**;
- b.4) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto e conoscenza di cui all'art. 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, nonché offerte di ribasso sugli importi dei corrispettivi per la progettazione definitiva ed esecutiva di cui al **punto II.2.1), numero 3)**; in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al

punto **II.2.1), numero 2)**;

- c) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al d.P.R. n. 207 del 2010;
- e) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori;
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le quote di partecipazione e le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 36 e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) ammesso avvalimento alle condizioni di cui all'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- i) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta certificata e del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);
- j) pagamento di **euro 140,00** a favore dell'A.N.AC., già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- k) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010;
- l) allegazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;

m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

n) **la sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006, è stabilita in euro 4.600,00;**

o) progetto posto a base di gara validato con verbale in data 13.06.2014 (art. 55, comma 3, d.P.R. n. 207 del 2010);

p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale

q) responsabile del procedimento: Arch. Gandi Giuseppe, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per Basilicata sede di Potenza
Organismo responsabile delle procedure di mediazione Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q) .
VI.4.2) Presentazione dei ricorsi previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q) .

IL RUP
Arch. Gandi Giuseppe

Il Dirigente
Ing. Francesco Paolo Tataranni